

INDICE

	<i>pag.</i>
Introduzione. “Corso” e “ricorso” della tortura	1

I

Premessa sul metodo ontofenomenologico

1. L'interpretazione filosofica del diritto come analisi del <i>sensu</i> del diritto e dei suoi presupposti fondamentali	7
1.1. La domanda filosofica sul diritto come domanda sul <i>sensu</i> del diritto	7
1.2. “Essere se stesso” e “non essere solo”. Il diritto nella prospettiva del suo <i>sensu</i> antropologico e coesistenziale	10
2. I caratteri del diritto secondo l'ontofenomenologia giuridica	13
2.1. Il diritto come struttura umana relazionale	13
2.2. I caratteri del diritto come forma coesistenziale integrativo-inclusiva	19
3. Metodo del presente lavoro	22

II

Percorsi nel diritto

1. Percorsi storico-giuridici	27
1.1. Una vicenda millenaria	27
1.2. Gli argomenti abolizionisti dell'illuminismo giuridico	30

	<i>pag.</i>
1.2.1. La <i>Dissertatio de tortura</i> di Christian Thomasius	31
1.2.2. Gli argomenti contro la tortura nel <i>Dei delitti e delle pene</i> di Cesare Beccaria	35
1.2.3. Le <i>Osservazioni sulla tortura</i> di Pietro Verri	41
1.3. Sull'antigiuridicità della tortura a partire dagli argomenti dell'illuminismo giuridico	47
2. Percorsi nel diritto internazionale ed europeo	50
2.1. Il divieto di tortura nei documenti internazionali sui diritti umani	50
2.1.1. Trattati internazionali	52
2.1.2. Trattati regionali	55
<i>Excursus</i> : le Dichiarazioni dell'Associazione Medica Mondiale in materia di tortura	61
2.2. Gli strumenti <i>ad hoc</i> contro la tortura	63
2.2.1. La <i>Dichiarazione ONU sulla protezione di tutte le persone sottoposte a forme di tortura e altre pene o trattamenti inumani, crudeli o degradanti</i> (1975)	64
2.2.2. La <i>Convenzione ONU contro la tortura e altre pene o trattamenti inumani o degradanti</i> (1984)	65
2.2.3. La <i>Convenzione europea per la prevenzione della tortura</i> (1987)	70
2.3. L'inderogabilità del divieto di tortura. Brevi cenni sulla definizione di tortura nella giurisprudenza europea	71
3. Percorsi negli ordinamenti nazionali	75
3.1. L'impatto della giurisprudenza della Corte EDU in materia di tortura sugli ordinamenti degli Stati Membri, con particolare riferimento all'Italia	75
3.2. L'ordinamento italiano	80
3.2.1. La tortura nel nostro ordinamento, prima della l. 110/2017	80
3.2.2. Il reato di tortura in Italia: la l. 110/2017 e l'introduzione degli art. 613-bis e 613-ter c.p.	85
3.2.3. Brevi rilievi riguardo al reato di recente introduzione	88

	<i>pag.</i>
3.2.4. Luci e ombre di una legge a lungo attesa	98
3.3. Gli ordinamenti europei in materia di tortura	103

III

Percorsi filosofico-giuridici

1. Alcuni (presunti) argomenti a favore della legalizzazione della tortura	107
1.1. I c.d. "Torture Memos"	109
1.2. Le tesi di Alan Dershowitz	113
1.3. La tortura "di salvezza" e lo scenario ipotetico della <i>ticking bomb</i>	116
<i>Excursus: il diritto penale del nemico</i>	119
2. Per un'analisi fenomenologico-strutturale della tortura	129
2.1. Necessità di un'analisi filosofica della tortura	129
2.2. Fenomenologia e struttura della violenza nella prospettiva dell'ontofenomenologia giuridica	132
2.3. La tortura e la sua fenomenologia	139
2.3.1. La violenza sulla vittima	141
2.3.2. L'annientamento dell'identità	142
2.3.3. Il dominio sul soggetto	143
2.4. Dalla fenomenologia ad un'analisi interpretativa	146
2.4.1. La tortura come violenza contro l'esser se stesso' della vittima	146
<i>L'attacco all'identità vitale e personale</i>	147
<i>La distruzione della libertà</i>	149
<i>La privazione della dignità</i>	150
2.4.2. Il significato anti-coesistenziale dell'atto di tortura	150
<i>Assenza di misura e frattura della relazione coesistenziale</i>	151
<i>Non universalizzabilità e trasgressione della regola comune</i>	152
<i>Assenza di simmetria e violazione della parità ontologica</i>	154
2.5. La struttura della tortura in relazione ai presupposti del diritto	154

	<i>pag.</i>
2.6. Una legalizzazione strutturalmente impossibile	156
<i>Excursus</i> : uno sguardo filosofico-giuridico ai nodi della legge italiana in materia di tortura	163
IV	
Perché la tortura?	
1. Perché la tortura? Linee interpretative	167
2. Perdita del senso coesistenziale e crisi della giustificazione delle norme	170
2.1. Giustificazione funzional-strutturale e parità ontologica	171
2.2. Ingiustificabilità della relazione di dominio	175
2.3. Due conferme. Il diritto contro se stesso e il diritto naturale come teoria del diritto	178
3. Diritto e potere biopolitico	182
3.1. Origine del concetto di biopolitica	183
3.2. Autorità e controllo sul <i>bíos</i>	190
3.3. Tortura e biopolitica	192
4. Diritto e legame strutturale nei confronti dell' <i>humanum</i>	195
V	
Epilogo	
Il divieto di tortura come “assoluto” giuridico	199
 <i>Bibliografia</i>	 203